



Comunicato Stampa

Venerdì, 26 giugno 2026

La Valle d'Aosta investe sull'arte contemporanea

Nasce il "Premio Arte Contemporanea Valle d'Aosta", il nuovo progetto dedicato alla ricerca artistica contemporanea e al dialogo tra territorio, paesaggio e creatività

Si è tenuta stamattina a Palazzo Roncas, ad Aosta, la Conferenza Stampa di presentazione della prima edizione del **Premio Arte Contemporanea Valle d'Aosta**, il nuovo progetto dedicato alla promozione della **ricerca artistica contemporanea** e alla **valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico regionale** attraverso i **linguaggi dell'arte**.

Promosso dal **Museo di Arte moderna e contemporanea del Castello Gamba** in collaborazione con **l'Associazione Forte di Bard**, il Premio nasce dalla volontà della Regione autonoma Valle d'Aosta di consolidare e rilanciare il **rapporto del territorio con la cultura contemporanea, rafforzando una tradizione di attenzione verso le arti visive**, che nel tempo, ha contribuito alla costruzione di importanti collezioni pubbliche e alla presenza in Valle d'Aosta di artisti, critici e progettualità di rilievo nazionale e internazionale.

«Il Premio nasce dalla volontà di aprire il nostro territorio a un dialogo autentico con la creatività contemporanea – dichiara **l'Assessore all'Istruzione, cultura e politiche identitarie, Erik Lavevaz** – abbiamo scelto di coinvolgere, su invito, artisti aperti a nuove tecniche e sperimentazioni perché possano conoscere la nostra realtà, attraversarla con la propria sensibilità e restituirne una lettura originale attraverso la loro opera. È un progetto che mette al centro la libertà di espressione, il confronto tra punti di vista diversi e la convinzione che l'arte sia uno strumento prezioso per interpretare il presente e immaginare il futuro. Allo stesso tempo, rappresenta un'opportunità di crescita culturale per la Valle d'Aosta: l'opera vincitrice entrerà a far parte delle collezioni regionali, arricchendo il nostro patrimonio e lasciando una testimonianza duratura dell'incontro tra il territorio e gli artisti».

«Creare un Premio dedicato all'Arte contemporanea – afferma la **Dirigente Struttura patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali e Responsabile del Museo Gamba, Viviana Maria Vallet** – significa farsi promotori di aggiornate istanze culturali, valorizzando artisti e nuove tendenze, ma significa anche ritornare all'anima profonda di questa Regione, richiamando alcune azioni del passato e tutto quello che nel corso degli anni è stato fatto per promuovere l'Arte contemporanea. Mi riferisco, in particolare, al Gran Premio Saint-Vincent per la Letteratura e le Arti figurative, prima tessera di quel mosaico che ha permesso di costituire la collezione regionale d'arte. È un modo per

convogliare in Valle artisti, critici e curatori di una certa levatura, portando la Regione sempre più al centro del dibattito artistico attuale in un percorso di scoperta e di conoscenza del territorio valdostano».

Il progetto si inserisce infatti nel processo di rinnovamento e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dal **Castello Gamba di Châtillon**, sede delle collezioni regionali di arte moderna e contemporanea, museo che oggi guarda al futuro, per rafforzare il proprio ruolo di centro di ricerca, confronto culturale e produzione di nuovi contenuti artistici.

«Creare sinergie e promuovere la crescita culturale del territorio sono pilastri fondanti nell'attività del Forte di Bard, dichiara la **Presidente dell'Associazione Forte di Bard, Ornella Badery**. Sosteniamo con entusiasmo questa prima edizione del premio, nato dalla preziosa collaborazione con il Museo Gamba e pensato per dare voce e spazio a giovani artisti. Il Forte conferma così il suo legame con il contemporaneo dopo i diversi progetti realizzati negli anni scorsi: investire nei nuovi linguaggi artistici significa stimolare il dialogo e riflettere, insieme alle nuove generazioni, sulle grandi sfide del nostro tempo».

La Commissione del Premio riunisce **figure autorevoli del sistema artistico italiano contemporaneo**, provenienti da musei, istituzioni e realtà curatoriali di primo piano.

A presiederla è **Gianfranco Maraniello**, Direttore dei Musei d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano: «Il Premio è l'occasione di un più ampio viaggio nell'arte contemporanea e di vere e proprie esplorazioni, esperienze e dialoghi che artisti e curatori di grande talento produrranno in Regione. Si tratta di una formula originale e di una modalità operativa che produrranno effetti di lungo termine. Non si giungerà, infatti, solo alla celebrazione di un artista vincitore, ma all'attivazione di relazioni e conoscenze che possano superare anche lo specifico dell'arte stessa, mettendo quest'ultima in relazione alle pratiche di vita e alla cultura di un territorio e delle sue comunità».

I Membri della Commissione: **Martina Angelotti** - Critica e curatrice indipendente; **Marcella Beccaria** - Vice Presidente di AMACI - Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani; **Alessandro Castiglioni** - Vicedirettore del MA*GA - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Gallarate; **Davide Dall'Ombra** - Direttore di Casa Testori Associazione culturale ETS; **Luigi Fassi** - Direttore di Artissima e **Bernardo Follini** - Senior Curator della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Alla Commissione è spettato anche il compito di un'analisi dell'espressione artistica contemporanea in Valle d'Aosta, condotta grazie a ricerche e sopralluoghi mirati, utili a conoscere le potenzialità espressive del territorio sul quale insiste il Premio e a proporre nuove strategie di coinvolgimento per il futuro.

La Commissione selezionerà sei artisti, ai quali verrà riconosciuto un Premio progetto. Sarà richiesto loro un confronto diretto con la storia e l'ambiente della Regione anche mediante sopralluoghi sul territorio, avviando così una fase di ricerca funzionale all'ideazione dell'opera. Ambiente, sostenibilità, cambiamento climatico, rapporto tra uomo e natura, trasformazione del paesaggio alpino saranno questioni centrali del dibattito contemporaneo affrontate dal Premio.

Sarà richiesto agli artisti di sviluppare progetti originali capaci di interpretare il territorio attraverso il proprio linguaggio e la propria ricerca.

Il Premio, a invito, avrà cadenza biennale e sarà dedicato, per ogni edizione, a un tema specifico legato alla storia, all'identità, all'ambiente e alla contemporaneità della Valle d'Aosta. Obiettivo dell'iniziativa è creare **occasioni concrete di un primo incontro tra artisti e territorio**, promuovendo nuove letture del presente attraverso una pluralità di linguaggi espressivi.

«Il tema che ho proposto per questa prima edizione, "Paesaggio, tra contemplazione e risorsa", nasce proprio dal voler guardare il territorio non solo come immagine da ammirare, ma come realtà viva, complessa, da comprendere e custodire. Paesaggio è una parola ampia, che non include soltanto la montagna, le valli o la dimensione naturale del territorio – afferma **Davide Dall'Ombra** di Casa Testori, che ha affiancato il Museo Gamba nell'ideazione del Premio e supportato la Struttura Patrimonio storico-artistico nella stesura del Regolamento della Prima edizione – è da intendersi anche come paesaggio antropico, cioè come spazio di chi lo vive ogni giorno. In Valle d'Aosta questo significa confrontarsi con una bellezza straordinaria, ma anche con contraddizioni, fragilità e sfide».

Al termine del lavoro degli artisti sul territorio seguirà la presentazione pubblica dei sei progetti e, tra questi, nell'autunno del 2026 verrà **proclamata l'opera vincitrice**, che sarà acquisita dalla Regione autonoma Valle d'Aosta ed entrerà a far parte delle **collezioni regionali d'arte** contribuendo ad arricchirne il patrimonio contemporaneo.

Con il nuovo Premio, la Valle d'Aosta conferma il proprio **investimento strategico nella cultura contemporanea come strumento di crescita, innovazione e valorizzazione del territorio**, promuovendo un dialogo attivo tra patrimonio, paesaggio, comunità e ricerca artistica.

Ufficio Stampa Premio Arte Contemporanea Valle d'Aosta
Marta Franceschetti per sixeleven
e-mail: press@martafranceschetti.com
Cell +39 339 4776466